

Codice A1813C

D.D. 8 giugno 2026, n. 1081

**R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6530/2026 e Concessione demaniale TOPO7281 per la realizzazione di un guado sul rio Pansenis in Comune di Ala di Stura (Richiesta Permesso di Costruire n. 2/2025 - Realizzazione di pista interpoderale ubicata nel comune di Ala di Stura, loc. Terta). Richiedente: Varalda Elena.**



**ATTO DD 1081/A1813C/2026**

**DEL 08/06/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6530/2026 e Concessione demaniale TOPO7281 per la realizzazione di un guado sul rio Pansenis in Comune di Ala di Stura (Richiesta Permesso di Costruire n. 2/2025 – Realizzazione di pista interpoderale ubicata nel comune di Ala di Stura, loc. Terta).  
Richiedente: Varalda Elena.

In data 15/12/2025 con nota prot. 3766/2025 del 12/12/2025 (identificata a protocollo regionale con il n. 55583/2025 DEL 15/12/2025, la Signora Varalda Elena *omissisomissis* ha presentato, tramite il SUAP del Comune di Ala di Stura, domanda di autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di un guado sul rio Pansenis in Comune di Ala di Stura nell'ambito del permesso di Costruire n. 2/2025 – Realizzazione di pista interpoderale ubicata nel comune di Ala di Stura, loc. Terta.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal Geometra Marino Poma costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da:

- relazione illustrativa
- inquadramento topografico
- planimetria
- profilo longitudinale
- sezioni trasversali
- particolari costruttivi
- documentazione fotografica

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale

16.12.2022 n. 10/R (di seguito “Regolamento”), ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 1641/2026 del 15/01/2026 nei confronti della richiedente Sig.ra Varalda Elena. Contestualmente sono state richieste integrazioni relativamente alla verifica idraulica del manufatto di attraversamento e sono stati sospesi i termini procedurali per il rilascio del provvedimento.

Le integrazioni richieste sono state ricevute in data 17/02/2026 con nota distinta al protocollo regionale al numero 8606/2026.

Di seguito si riportano in dettaglio le caratteristiche del manufatto per il quale è richiesta l’autorizzazione idraulica e la relativa concessione demaniale.

Il guado fa parte della pista in progetto per località Fugiere, la cui partenza è situata quasi al termine dell’esistente strada interpodereale sterrata che raggiunge la loc. Pansenis, partendo dal piazzale di fronte alla chiesa della Frazione Cesaletti. La pista in progetto attraversa il rio Pansenis per cui si prevede la realizzazione di un guado mediante la posa di 3 tubi in cemento Ø 60 ricoperti da una struttura in pietrame cementato dello spessore di 20 cm lasciando le pietre a vista. Il guado si sviluppa per una lunghezza di m. 4,75 ed una larghezza della pista di m. 3,00. La superficie totale del guado risulta essere di 14,25 m<sup>2</sup>.

Dal punto di vista idrologico e idraulico il guado sottende un bacino di dimensioni estremamente limitate (circa 0,11 kmq) con una portata duecentennale stimata in 1,54 m<sup>3</sup>/s e un regime idrologico che comporta assenza di acqua per la maggior parte del. Le tubazioni permettono il transito di una portata di 3,33 m<sup>3</sup>/s per cui consentono il transito della piena di riferimento con un riempimento della tubazione pari a circa il 50%.

Complessivamente l’occupazione in proiezione dell’area demaniale ammonta a m<sup>2</sup> 4,5 per cui, ai sensi della D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024, essendo l’occupazione inferiore ai 21 m<sup>2</sup>, si applica il canone minimo ricognitorio.

A seguito dell’esame degli atti progettuali la realizzazione del guado sopra descritto è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria è possibile rilasciare la concessione demaniale di servitù per attraversamento per anni 30 sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell’art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Preso atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito per gli effetti del punto 6) sezione Esenzioni in riferimento alla Tabella “Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche”, aggiornata per il triennio 2025-2027 con Determinazione Dirigenziale n° 2656 del 12/12/2024, del Settore Attività giuridica e amministrativa.

Si precisa inoltre che la cauzione non viene richiesta conseguentemente all’esenzione del canone.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall’art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008.;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Sig.ra Varalda Elena (Codice soggetto 397271) a realizzare il guado previsto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il guado dovrà essere realizzato in modo da raccordare il fondo scorrevole delle tubazioni con la quota del fondo naturale del corso d'acqua, sia a monte che a valle, evitando soluzioni di continuità;

3. le ali del guado dovranno essere adeguatamente ammorsate nel versante e raccordate con il profilo del terreno in posto, al fine di garantirne l'inamovibilità ed evitando accuratamente la creazione di discontinuità;
4. il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; detto materiale dovrà essere adeguatamente compattato in modo da garantire la stabilità del nuovo profilo di sponda;
5. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante i lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
7. è a carico del soggetto richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
8. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
9. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori e, ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

**di concedere** alla Sig.ra Varalda Elena la servitù di occupazione dell'area demaniale del rio Pansenis per la realizzazione di un guado carrabile.

**di richiedere** la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

**di approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

**di stabilire:**

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. la durata della concessione in anni 30 fino al 31.12.2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- c) di stabilire che la concessione è rilasciata a titolo gratuito per gli effetti del punto 6) sezione Esenzioni in riferimento alla Tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", aggiornata per il triennio 2025-2027 con Determinazione Dirigenziale n° 2656 del 12/12/2024, del Settore Attività giuridica e amministrativa e che di conseguenza non richiede la corresponsione della somma a titolo di deposito cauzionale.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:

Dott. For. Roberto Cagna

Sig.ra Carla Gagliardi

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO.PO.7281 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la realizzazione di un guado sul rio Pansenis in Comune di Ala di Stura (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R .

Richiedente: Sig.ra Varalda Elena

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per la realizzazione di un guado sul rio Pansenis in Comune di Ala di Stura (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.**

Il mantenimento delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

**Art. 3 - Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2056**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina

idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

#### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la

facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Art. 5 - Canone.**

La concessione è rilasciata a titolo gratuito per gli effetti del punto 6) sezione Esenzioni in riferimento alla Tabella "*Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche*", aggiornata per il triennio 2025-2027 con Determinazione Dirigenziale n° n. 2656 del 12 dicembre 2024 del Settore Attività giuridica e amministrativa.

**Art. 6 - Deposito cauzionale**

Il concessionario è esonerato dal versamento della cauzione conseguentemente all'esenzione del canone di cui al punto 6) sezione Esenzioni in riferimento alla Tabella "*Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche*", aggiornata per il triennio 2025-2027 con Determinazione Dirigenziale n. 2656 del 12 dicembre 2024 del Settore Attività giuridica e amministrativa.

**Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8 - Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio in Corso Duca d'Aosta n.1 – Torino.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

IL CONCESSIONARIO

Signora Varalda Elena

firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Ing. Roberto CRIVELLI

firmato digitalmente

(\*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs.  
82/2005.